

ADM: SICUREZZA IMMOBILI NULLA DI NUOVO SOTTO LE MACERIE

Gentili Colleghi,

come ormai è noto, il 25 ottobre scorso, si è tenuto il tavolo sindacale presso la DT VIII per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare per gli immobili in uso alla U.D. di Brindisi e al Laboratorio Chimico di Bari.

Nella relazione, il Direttore Territoriale Dott. FRISARIO, ha ribadito, *pari/pari* le stesse cose che ci aveva già riferito nella riunione di luglio, ovvero, che i tanti rallentamenti ed impedimenti, sono causati da intoppi burocratici delle OO.PP., Demanio, Sovrintendenza Beni Culturali e altri Enti interessati.

Ha illustrato l'impegno e gli sforzi della Direzione che a suo dire comunque, anche se piccoli, stanno dando risultati in termini di sblocco nelle procedure.

La FLP, prima di aprire il dibattito, ha chiesto al Direttore come mai non vi fossero presenti le RSPP ed RLS oltre che ai responsabili dei servizi di supporto, in quanto figure che certamente sono più a conoscenza dei fatti ed ha sottolineato che sarebbe opportuno non dimenticarsene in futuro.

Su richiesta della FLP, ha risposto che per quanto riguarda il laboratorio chimico, tecnici interni hanno provveduto a fare un sopralluogo chiudendo l'accesso anche dall'altra parte del corridoio dove vi è stata la caduta della controsoffittatura e che si sta procedendo nella messa in sicurezza. Per quanto riguarda l'UD Brindisi la questione è più complessa proprio per i problemi legati alle procedure ed i tempi burocratici anche se si è sbloccata la questione degli infissi che, come da noi riferito, non è assolutamente esaustiva non solo per la piena agibilità degli immobili, ma anche perché si andrebbe ad affrontare una spesa importante su un immobile che andrebbe prima ristrutturato, così come normalmente avviene ovunque.

Abbiamo sottolineato, che ormai da anni, l'ingresso principale dell'Ufficio di Brindisi è chiuso e che il pubblico è costretto ad accedere dal retro, percorrendo un'area privata ma soprattutto pericolosa perché la pavimentazione è sconnessa e quindi priva di qualsiasi forma di sicurezza e soprattutto non praticabile ai disabili.

La FLP ha anche ribadito che l'amministrazione ha l'obbligo di fornire locali idonei e sicuri ai lavoratori, sottolineando che, proprio a Brindisi, alcuni operano al piano superiore della zona "interdetta". Il Segretario Regionale della FLP, Giuliano, ha concluso e sottolineato che, con il nuovo Decreto-legge, anche la Sovrintendenza dei Beni Culturali è assoggettata al silenzio assenso e che, quindi, si potrà procedere in maniera molto più celere per le esecuzioni dei ripristini degli immobili se l'Amministrazione interviene con propri fondi.

Il Coordinamento Regionale FLP